



Orientamento Professionale e Vocazionale presso i Centri Educativi

» Modalità: online

» Durata: 6 mesi

» Titolo: TECH Università Tecnologica

» Dedizione: 16 ore/settimana

» Orario: a scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/psicologia/specializzazione/specializzazione-orientamento-professionale-vocazionale-centri-educativi

Indice

 $\begin{array}{c|c} 01 & 02 \\ \hline Presentazione & Obiettivi \\ \hline & pag. 4 & Direzione del corso & Struttura e contenuti & Metodologia \\ \hline & pag. 12 & pag. 16 & Dag. 26 & Dag. 27 & Dag. 26 & Dag. 27 & Dag. 28 & Dag. 28 & Dag. 28 & Dag. 29 &$

06

Titolo

01 **Presentazione**

Lo psicologo è il responsabile a cui, all'interno della scuola, spetta di stimolare gli studenti nel momento di decidere finalmente dove indirizzare il loro futuro professionale. Questa preparazione completa offre un insieme di conoscenze e di modalità di approccio necessarie a realizzare un intervento adeguato nell'ambito dell'orientamento professionale nelle scuole. Un programma che aiuterà il professionista a orientare adeguatamente i suoi studenti sul loro futuro.





tech 06 | Presentazione

Questo programma permetterà allo studente di essere ricettivo a diversi approcci e modelli di orientamento, a nuove idee e risorse di cui potrà avvalersi in modo semplice e agile. Acquisirà nuove competenze in aula e una nuova prospettiva su come implementare l'orientamento. Le risorse che i professionisti avranno a disposizione nel programma consentiranno loro di ottenere migliori risultati a medio e lungo termine sia riguardo alle scelte professionali sia alla preparazione alla vita lavorativa dei loro studenti.

TECH propone pertanto un modello diverso ed efficace di aiutare gli studenti nelle fasi pre-universitarie, basato sull'esperienza di lavoro su un ampio campione di giovani e che può essere implementato in modo semplice e sicuro.

Aspetti come le disparità socioeconomiche, le disabilità o le differenze di apprendimento devono essere affrontati per mezzo dell'orientamento con particolare attenzione e in modo innovativo.

Questo Esperto Universitario è rivolto a consulenti e laureati in Psicologia o Psicopedagogia che vogliano approfondire le conoscenze in questo campo. Il rapporto ideale di 1 consulente scolastico ogni 250 studenti è molto distante dalla realtà europea, situazione che apre opportunità di lavoro per i professionisti di questo settore.

Questo programma fa sì che i professionisti di questo settore aumentino la loro capacità di successo, il che si traduce in una migliore prassi e attività che avrà un impatto diretto sul trattamento educativo, sul miglioramento del sistema educativo e sul beneficio sociale per tutta la comunità.

Questo Esperto Universitario in Orientamento Professionale e Vocazionale presso i Centri Educativi possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali sono:

- » Sviluppo di 100 casi pratici presentati da esperti in Orientamento Vocazionale e Professionale
- » Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali
- » Novità sull'Orientamento Professionale e Vocazionale presso i Centri Educativi
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- » Sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per prendere decisioni su situazioni determinate
- » Con particolare enfasi nelle metodologie basate sull'evidenza nell'Orientamento Professionale e Vocazionale presso i Centri Educativi
- » Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e lavori di riflessione individuale
- » Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Un programma che ti aprirà la strada a un tipo di intervento professionale molto importante nelle scuole"



Questo Esperto Universitario fa la differenza tra un professionista in possesso di molte conoscenze e uno che sa come applicarle nel suo lavoro quotidiano"

Il suo personale docente comprende rinomati a professionisti in Orientamento Professionale e Vocazionalepresso i Centri Educativi, nonché specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche e università prestigiose, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La progettazione di questo programma è centrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista dovrà cercare di risolvere i diversi casi pratici che gli verranno presentati durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama e con un'ampia esperienza nell'insegnamento nel campo dell'Orientamento Professionale e Vocazionale nelle Scuole.

Aggiornati per poter realizzare un orientamento vocazionale e professionale che diventi un punto di riferimento nella tua scuola.

Una preparazione creata per gli psicologi, che ti darà uno slancio alla tua carriera verso l'eccellenza e che ti permetterà di acquisire nuove competenze e strategie in modo semplice ed efficace.







tech 10 | Obiettivi

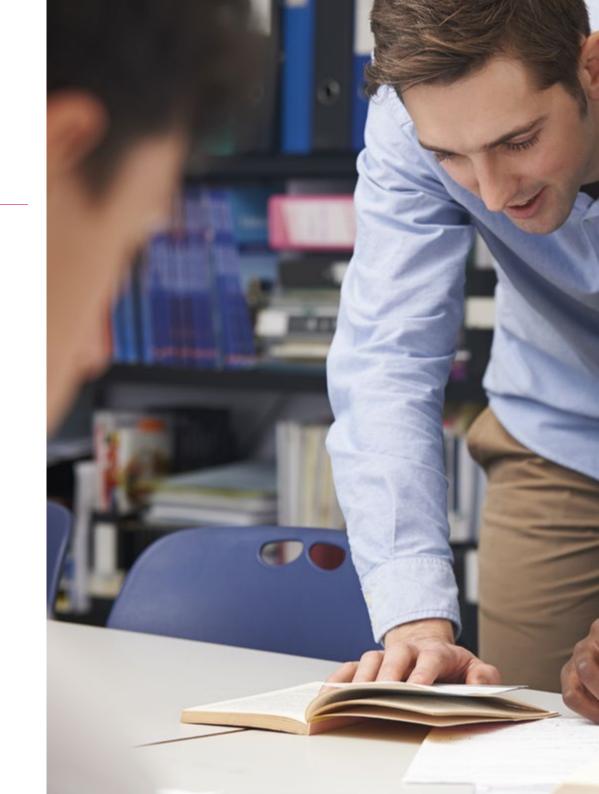


Obiettivi generali

- » Acquisire le conoscenze necessarie per fungere da supporto e aiutare gli studenti a prendere decisioni in merito alla loro vocazione e al loro orientamento professionale.
- » Agire in modo appropriato nei diversi contesti personali degli studenti
- » Conoscere le strategie di orientamento più efficaci e utili



Aggiungi nuove competenze al tuo curriculum e diventa un professionista di alto valore per qualsiasi scuola"







Obiettivi specifici

Modulo 1. Orientamento Professionale e Vocazionale: quadro teorico

- » Dare una nuova visione dell'orientamento professionale e vocazionale con un'attenzione particolare all'individuo
- » Definire i metodi di valutazione per l'orientamento professionale
- » Sviluppare nuove guide di valutazione per l'Orientamento Professionale

Modulo 2. Sviluppo organizzativo dell'orientamento presso i centri educativi

- » Preparare sulle ultime tendenze in materia di Orientamento Professionale e Vocazionale con risorse efficaci e pratiche
- » Istruire su varie tecniche di inclusione per diversi profili individuali

Modulo 3. Sviluppo le competenze professionali nell'orientamento vocazionale

- » Identificare le sfide future per lo sviluppo delle diverse competenze
- » Sviluppare le diverse competenze e considerarne l'impatto sulla professione





tech 14 | Direzione del corso

Direzione



Dott.ssa Jiménez Romero, Yolanda

- » Psicopedagogista specializzata in Neurolinguistica
- » Psicopedagogista
- » Laurea in Istruzione primaria con specializzazione in inglese
- » Master in Psicopedagogia
- » Master in Neuropsicologia di Alte Abilità Intellettuali
- » Master in Intelligenza Emotiva
- » Docente specializzata in Elevate Capacità Intellettual
- » Co-responsabile, autrice e docente in diversi progetti educativi universitari.



Direzione del corso | 15 tech

Personale docente

Dott.ssa García Camarena, Carmen

- » Responsabile di Step by Step, società di orientamento professionale in tutte le fasi della carriera
- » Psicologa e Master in Business Administration, CAP dell'Università Alfonso X el Sabio
- » Specializzazione in FOL e Master in Risorse Umane e tecniche di gruppo
- » Ideatrice di una metodologia adattata ai cicli di istruzione secondario e superiore

Dott. Maroto, José María

- » Ingegnere informatico
- » Consulente specializzato in Coaching, Change Management, Motivazione, Intelligenza emotiva e Leadership. Professore specializzato in processi di innovazione e Big Data
- » Esperto di apprendimento e scrittore di articoli e pubblicazioni relativi alle sue materie specialistiche



Il nostro personale docente ti fornirà le sue conoscenze in modo da mantenerti sempre aggiornato sulle ultime novità della disciplina"





tech 18 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Orientamento Professionale e Vocazionale: quadro teorico

- 1.1. Sviluppo storico dell'Orientamento professionale e vocazionale
 - 1.1.1. Periodo ideologico
 - 1.1.2. Fase empirica
 - 1.1.3. Periodo di osservazione
 - 1.1.4. Fase empirica, l'orientamento come adeguamento
 - 1.1.5. Fase empirica, l'orientamento come istruzione
 - 1.1.6. Fase teorica
 - 1.1.7. Fase tecnologica
 - 1.1.8. Fase psicopedagogica
 - 1.1.9. Da un modello psicometrico a un approccio umanistico
 - 1.1.10. Espansione dell'orientamento
- 1.2. Teoria, approcci e modelli di Orientamento Professionale
 - 1.2.1. Approcci non psicologici: la teoria del caso
 - 1.2.2. Fattori economici
 - 1.2.3. Fattori sociologici
 - 1.2.4. Approcci psicologici: approccio per tratti e per fattori
 - 1.2.5. Modelli psicodinamici
 - 1.2.6. Approcci basati sui bisogni
 - 1.2.7. Approccio basato sul concetto di sé
 - 1.2.8. Modello socio-psicologico della PM, Blan
 - 1.2.9. Modello J.L Holland
 - 1.2.10. L'approccio fenomenologico di Dowald E. Super
 - 1.2.11. Modello di apprendimento sociale di Krumboltz
 - 1.2.12. Il modello di attivazione di Dennis Pelletier
- 1.3. Orientamento professionale: concetto e campi d'azione
 - 1.3.1. Che cos'è l'orientamento professionale?
 - 1.3.2. Differenze con l'orientamento scolastico
 - 1.3.3. Quadro istituzionale



Struttura e contenuti | 19 tech

3 4		
		IZIONE

- 1.3.5. La famiglia
- 1.3.6. Il team di orientamento
- 1.3.7. L'individuo
- 1.3.8. Il gruppo
- 1.3.9. L'azienda
- 1.3.10. Gruppi speciali

1.4. Livelli di intervento nell'Orientamento Professionale

- 1.4.1. Orientamento Professionale vs. occupazionale
- 1.4.2. L'intervento e la sua giustificazione
- 1.4.3. Modello di programmi
- 1.4.4. Modello collaborativo
- 1.4.5. Modello clinico
- 1.4.6. Modello didattico
- 1.4.7. Modelli di consulenza
- 1.4.8. Modello di risorse
- 1.4.9. Intervento reattivo/proattivo
- 1.4.10. Intervento di gruppo/individuale

1.5. Orientamento Vocazionale e professionale nell'istruzione media-secondaria

- 1.5.1. Breve revisione legislativa
- 1.5.2. Situazione attuale
- 1.5.3. Orientamento professionale e vocazionale nella scuola secondaria dal punto di vista di genitori e consulenti
- 1.5.4. Percorsi di scuola secondaria
- 1.5.5. Genere e orientamento nell'istruzione secondaria
- 1.5.6. Equità e orientamento nell'istruzione secondaria
- 1.5.7. Auto-orientamento
- 1.5.8. Il ruolo del consulente nella scuola secondaria
- 1.5.9. Il ruolo della famiglia nella scuola secondaria
- 1.5.10. Prospettive future

- 1.6. Orientamento Vocazionale e Professionale
 - 1.6.1. Breve revisione legislativa
 - 1.6.2. Situazione attuale
 - 1.6.3. Percorso sociale nella scuola superiore
 - 1.6.4. Percorso umanistico
 - 1.6.5. Percorso artistico
 - 1.6.6. Percorso scientifico
 - 1.6.7. Ruolo del dipartimento di orientamento e famiglia
 - 1.6.8. Influenza dei mezzi di comunicazione
 - 1.6.9. Maturità professionale
 - 1.6.10. Passaggio all'università
- 1.7. Integrazione dei giovani nel mercato del lavoro. Modelli di intervento
 - 1.7.1. L'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro in una prospettiva storica
 - 1.7.2. Situazione attuale
 - 1.7.3. La natura olistica dell'orientamento al lavoro
 - 1.7.4. Coordinamento delle istituzioni
 - 1.7.5. Programma di intervento degli universitari
 - 1.7.6. Programma di intervento per giovani con preparazione non adeguata al mercato del lavoro
 - 1.7.7. Programma di intervento per giovani con difficoltà di integrazione
 - 1.7.8. Variabili di genere e socio-economiche nel primo impiego
 - 1.7.9. Strategie di occupabilità
 - 1.7.10. Prospettive future
- 1.8. L'attuale mercato del lavoro e le sue nuove esigenze
 - 1.8.1. Evoluzione storica del mercato del lavoro
 - 1.8.2. Evoluzione della conoscenza
 - 1.8.3. Importanza delle competenze socio-motorie
 - 1.8.4. Importanza dell'apprendimento collaborativo
 - 1.8.5. Importanza dell'apprendimento continuo
 - .8.6. Il nuovo ruolo dei ragazzi nell'impiego

tech 20 | Struttura e contenuti

- 1.8.7. Promozione nel lavoro
- 1.8.8. Precarietà del lavoro
- 1.8.9. Sfasamento tra istruzione e mercato del lavoro
- 1.8.10. Sfasamento tra competenze universitarie e mercato del lavoro
- 1.9. Un approccio evolutivo all'orientamento professionale
 - 1.9.1. Quadro teorico: il modello di Ginzberg
 - 1.9.2. Tappa dell'infanzia
 - 1.9.3. Periodo di prova
 - 194 Periodo realista
 - 1.9.5. Modelli di transizione alla vita lavorativa
 - 1.9.6. Sviluppo delle carriere professionali in ambito aziendale
 - 1.9.7. Sviluppo proprio della carriera
 - 1.9.8. Maturità professionale e ricollocamento
 - 1.9.9. La pensione e l'orientamento professionale

Modulo 2. Sviluppo organizzativo dell'orientamento nelle scuole

- 2.1. La scuola come area di intervento orientativo
 - 2.1.1. La scuola come organizzazione educativa: la teoria dell'organizzazione scolastica
 - 2.1.2. Principali teorie e autori sull'organizzazione scolastica (I): autori classici
 - 2.1.3. Principali teorie e autori sull'organizzazione scolastica (II): prospettive attuali
 - 2.1.4. Cultura e organizzazione delle scuole
 - 2.1.5. Organi decisionali degli istituti scolastici
 - 2.1.6. La scuola e la classe come sistemi di relazione
 - 2.1.7. La scuola come comunità e progetto comune
 - 2.1.8. I documenti organizzativi della scuola
 - 2.1.9. Orientamento nel progetto educativo della scuola
 - 2.1.10. Rilevanza del Piano di orientamento accademico e professionale (POAP)
- 2.2. Struttura organizzativa dell'orientamento nelle scuole
 - 2.2.1. Principali strutture organizzative dell'orientamento scolastico
 - 2.2.2. Organizzazione dell'orientamento scolastico nell'educazione della prima infanzia
 - 2.2.3. Organizzazione dell'orientamento scolastico nell'educazione primaria
 - 2.2.4. Organizzazione dell'orientamento scolastico nell'educazione secondaria

- 2.2.5. Organizzazione dell'orientamento scolastico nella qualifica professionale
- 2.2.6. Organizzazione dell'orientamento didattico nell'istruzione universitaria
- 2.2.7. Organizzazione dell'orientamento scolastico nei centri di istruzione per adulti
- 2.2.8. Organizzazione dell'orientamento didattico nell'educazione speciale
- 2.2.9. Organizzazione dell'orientamento scolastico nei centri di istruzione speciale e di istruzione professionale
- 2.2.10. Organizzazione dell'orientamento
- 2.3. Ruolo e funzione degli operatori di orientamento nelle scuole
 - 2.3.1. L'approccio sistemico all'educazione: la scuola come sistema
 - 2.3.2. Ruolo e funzione: il posto del consulente di orientamento scolastico nella scuola
 - 2.3.3. La situazione paradossale del consulente di orientamento nelle scuole
 - 2.3.4. Il mago senza magia (I): verso una strategia operativa per il consulente scolastico
 - 2.3.5. Il mago senza magia (II): esemplificazione casistica del gruppo di lavoro Selvini Palazzoli
 - 2.3.6. Il mago senza magia (III): esemplificazione casistica attuale
 - 2.3.7. Il modello di educazione all'orientamento e la relazione di collaborazione
 - 2.3.8. Strategie di collaborazione nell'orientamento scolastico: risoluzione congiunta dei problemi
 - 2.3.9. Dalla mia prospettiva (I): Perché un approccio sistemico è importante nell'orientamento educativo?
 - 2.3.10. Dal mio punto di vista (II): mi piace fare il consulente
- 2.4. L'Orientamento Professionale e Vocazionale sono funzioni che si svolgono nell'ambito dell'orientamento scolastico
 - 2.4.1. Campi accademici e professionali: un continuum lungo tutto il percorso scolastico
 - 2.4.2. Principi fondamentali dell'orientamento accademico e professionale
 - 2.4.3. Ruoli del consulente scolastico in relazione all'Orientamento Professionale e Vocazionale
 - 2.4.4. Pianificazione dell'orientamento accademico e professionale
 - 2.4.5. Strategie di intervento dell'orientamento scolastico e professionale
 - 2.4.6. La relazione scolastica e la valutazione psicopedagogica possono essere misure di orientamento scolastico e professionale?
 - 2.4.7. Sostegno nella scelta dei percorsi accademici e professionali nella scuola dell'obbligo



Struttura e contenuti | 21 tech

- 2.4.8. La consulenza orientativa come relazione di consulenza professionale
- 2.4.9. Altre funzioni del consulente scolastico
- 2.4.10. Ruolo dell'Orientamento Professionale e Vocazionale nell'ambito dell'orientamento scolastico
- 2.5. Verso un curriculum per l'Orientamento Professionale e Vocazionale nelle scuole
 - 2.5.1. Costruiamo le vocazioni nelle scuole
 - 2.5.2. Il consulente educativo come curatore di contenuti rilevanti nell'Orientamento Professionale e Vocazionale
 - 2.5.3. Strumenti per la cura dei contenuti relativi all'Orientamento Professionale e Vocazionale
 - 2.5.4. Le preoccupazioni e gli interessi degli alunni nell'ambito dell'Orientamento Professionale e Vocazionale
 - 2.5.5. Verso un programma scolastico di Orientamento Vocazionale (I): obiettivi
 - 2.5.6. Verso un programma scolastico di Orientamento Vocazionale (II): contenuti
 - 2.5.7. Verso un programma scolastico di Orientamento Vocazionale (III): competenze chiave
 - 2.5.8. Verso un programma scolastico di Orientamento Vocazionale (IV): standard e criteri di valutazione
 - 2.5.9. Il curriculum di Orientamento Vocazionale nell'ambito dell'azione tutoriale
 - 2.5.10. Orientamento Vocazionale e professionale come contenuto trasversale
 - 2.5.11. Spazi e orari per la consulenza durante la giornata scolastica
- 2.6. Dai percorsi accademici ai percorsi professionali: sviluppare un progetto di vita professionale
 - 2.6.1. Accompagnare i nostri studenti a trovare il loro "Ikigai"
 - 2.6.2. Accompagnamento alla consapevolezza di sé (I): il concetto di sé
 - 2.6.3. Accompagnamento alla consapevolezza di sé (II): autocompetenza e autostima
 - 2.6.4. Accompagnamento nella ricerca e nella conoscenza dell'offerta accademica (I): itinerari e modalità
 - 2.6.5. Accompagnamento nella ricerca e nella conoscenza dell'offerta accademica (II): titoli
 - 2.6.6. Accompagnamento nella ricerca e nella conoscenza dell'offerta accademica (III): piani di studio
 - 2.6.7. Accompagnamento nella ricerca e nella conoscenza dell'offerta professionale (I): qualifiche
 - 2.6.8. Accompagnamento nella ricerca e nella conoscenza dell'offerta professionale (I): competenze professionali
 - 2.6.9. Accompagnamento nel processo decisionale vocazionale
 - 2.6.10. Il PLE professionale: sviluppo dell'ambiente di apprendimento personale (PLE) legato alla vocazione o alla futura professione dell'allievo

tech 22 | Struttura e contenuti

- 2.7. Costruire un Piano di orientamento accademico e professionale (POAP)
 - 2.7.1. Introduzione allo Piano di orientamento accademico e professionale (POAP)
 - 2.7.2. Principi di base del POAP
 - 2.7.3. Obiettivo del POAP
 - 2.7.4. Attività e tempi del POAP
 - 2.7.5. Risorse bibliografiche per la realizzazione del POAP
 - 2.7.6. Risorse digitali per la realizzazione del POAP
 - 2.7.7. Risorse audiovisivi per la realizzazione del POAP
 - 2.7.8. Risorse umane per la realizzazione del POAP
 - 2.7.9. Esempi di POAP che potrebbero essere migliorati
 - 2.7.10. Esempio di buone pratiche in POAP
- 2.8. Attività di Orientamento Professionale e Vocazionale da parte del centro educativo
 - 2.8.1. Attività in classe (I): ricerca e presentazione di informazioni
 - 2.8.2. Attività in classe (II): coinvolgimento di esperti extrascolastici in classe
 - 2.8.3. Attività in classe (III): unità tematiche all'interno di un'area disciplinare
 - 2.8.4. Attività extrascolastiche (I): portfolio delle scelte professionali
 - 2.8.5. Attività extrascolastiche (II): giornate di orientamento
 - 2.8.6. Attività extrascolastiche (III): progetti e imprese
 - 2.8.7. Attività extrascolastiche (IV): giochi di simulazione
 - 2.8.8. Attività extrascolastiche (IV): apprendimento servizio
 - 2.8.9. Attività coordinate: padrini nella scelta professionale
 - 2.8.10. Altra attività di Orientamento Professionale e Vocazionale da parte del centro educativo
- 2.9. Azioni complementari al di fuori della scuola per lavorare sull'Orientamento Professionale
 - 2.9.1. Esplorazione di posti di lavoro per i membri della famiglia
 - 2.9.2. Visite aziendali
 - 2.9.3. Shadowing: professionisti per un giorno
 - 2.9.4. Stage in azienda
 - 2.9.5. Fiere del lavoro





Struttura e contenuti | 23 tech

000		111		1 12
2.9.6.	Programmi	di coo	nerazione	edilicativa
∠. J. U.	i rogrammi	ui coo	pciazione	Caacativa

- 2.9.7. Visita all'ufficio di collocamento o ai servizi comunali per l'impiego
- 2.9.8. Visite alle associazioni professionali
- 2.9.9. Visite a università e altri istituti educativi
- 2.9.10. Visite a musei e mostre
- 2.9.11. Altre azioni complementari al di fuori della scuola per lavorare sull'Orientamento Vocazionale e Professionale
- 2.10. Valutazione e miglioramento del Piano di orientamento accademico e professionale (POAP)
 - 2.10.1. Cambiamento, innovazione e miglioramento nell'orientamento
 - 2.10.2. Chi valuta il POAP? Eterovalutazione, co-valutazione e autovalutazione
 - 2.10.3. Valutazione formativa o sommativa del POAP?
 - 2.10.4. Quali indici possono valutare l'efficacia del POAP?
 - 2.10.5. Liste di controllo per il POAP
 - 2.10.6. Rubriche per la valutazione del POAP
 - 2.10.7. Indicatori per la valutazione del POAP
 - 2.10.8. Sondaggi e moduli scritti per valutare il POAP
 - 2.10.9. Sondaggi e moduli digitali per valutare il POAP
 - 2.10.10. Il portfolio professionale come valutazione del POAP

Modulo 3. Sviluppo le competenze professionali nell'orientamento vocazionale

- 3.1. Modello di occupabilità
 - 3.1.1. Contesto economico attuale
 - 3.1.2. L'occupazione nel XXI secolo
 - 3.1.3. Autoconsapevolezza
 - 3.1.4. La visione
 - 3.1.5. La missione
 - 3.1.6. Definizione degli obiettivi
 - 3.1.7. Nuovi modelli di lavoro
 - 3.1.8. Tabella di marcia
 - 3.1.9. La marca personale

tech 24 | Struttura e contenuti

3.2.	Svilupp	o delle competenze	3.5.	Comur	nicazione
	3.2.1.	Caratteristiche delle competenze		3.5.1.	Caratte
	3.2.2.	Capacità, abilità e competenze		3.5.2.	Comun
	3.2.3.	Competenze che saranno richieste nel XXI secolo		3.5.3.	Ascolto
	3.2.4.	Competenze personali		3.5.4.	Comun
	3.2.5.	Competenze professionali		3.5.5.	Comun
	3.2.6.	Preparazione sulle competenze		3.5.6.	Comun
	3.2.7.	Livello di maturità di una competenza		3.5.7.	Present
	3.2.8.	Valutazione delle competenze (indicatori)		3.5.8.	La com
3.3.	Lavoro	collaborativo		3.5.9.	Comun
	3.3.1.	Lavoro di squadra		3.5.10.	Parlare
	3.3.2.	Caratteristiche del lavoro collaborativo	3.6.	Adatta	mento al
	3.3.3.	Il potere del lavoro di gruppo		3.6.1.	Contest
	3.3.4.	Strutture e modelli per il lavoro collaborativo		3.6.2.	Caratte
	3.3.5.	I gruppi di pratica		3.6.3.	Disimpa
	3.3.6.	Strumenti per il lavoro collaborativo		3.6.4.	Flessibi
	3.3.7.	Empatia		3.6.5.	Process
	3.3.8.	Assertività		3.6.6.	Fattori
	3.3.9.	Fiducia		3.6.7.	Fattori ı
	3.3.10.	Squadre auto-organizzate		3.6.8.	Zona di
3.4.	Lavoro	per progetto		3.6.9.	La curv
	3.4.1.	Modelli di lavoro		3.6.10.	Legge o
	3.4.2.	Orientamento dei risultati	3.7.	Modell	i di busine
	3.4.3.	Organizzazione del lavoro		3.7.1.	Definizi
	3.4.4.	Definizione di progetto		3.7.2.	Busines
	3.4.5.	Ciclo di vita di un progetto		3.7.3.	Busines
	3.4.6.	Gestione dei progetti		3.7.4.	Esempi
	3.4.7.	La figura del <i>Project Manager</i>		3.7.5.	Innovaz
	3.4.8.	Metodologie per la gestione dei progetti		3.7.6.	Modelli
	3.4.9.	Differenza tra sviluppo del progetto e sviluppo del prodotto		3.7.7.	Modelli
	3.4.10.	Progettazione e creazione di prodotti			

	3.5.1.	Caratteristiche di base della comunicazione			
	3.5.2.	Comunicazione efficace			
	3.5.3.	Ascolto attivo			
	3.5.4.	Comunicazione intrapersonale			
	3.5.5.	Comunicazione interpersonale			
	3.5.6.	Comunicazione interpersonale online (e-mail, social network)			
	3.5.7.	Presentazioni efficaci			
	3.5.8.	La comunicazione visiva			
	3.5.9.	Comunicazione corporea (linguaggio non verbale)			
	3.5.10.	Parlare in pubblico			
ó.	Adattan	Adattamento al cambio			
	3.6.1.	Contesto e concetti di base			
	3.6.2.	Caratteristiche principali dell'adattamento al cambio			
	3.6.3.	Disimparare per imparare di nuovo			
	3.6.4.	Flessibilità e versatilità			
	3.6.5.	Processo di gestione del cambiamento			
	3.6.6.	Fattori che favoriscono l'adattamento al cambio			
	3.6.7.	Fattori negativi o che non favoriscono l'adattamento al cambiamento			
	3.6.8.	Zona di comfort			
	3.6.9.	La curva di Everett Rogers			
	3.6.10.	Legge di Moore			
7.	Modelli di business				
	3.7.1.	Definizione e concetti fondamentali			
	3.7.2.	Business Canvas I			
	3.7.3.	Business Canvas II			
	3.7.4.	Esempi di modelli di business			
	3.7.5.	Innovazione			
	3.7.6.	Modelli commerciali innovativi			
	3.7.7.	Modelli base di organizzazione			



Struttura e contenuti | 25 tech

20 1		م + ا ام		1:+2
3.8.	Impren	alto	rria	IIIc

- 3.8.1. Modelli di business personale
- 3.8.2. Startup
- 3.8.3. Pianificazione strategica di business
- 3.8.4. Lean Canvas
- 3.8.5. Metodologia Lean Startup
- 3.8.6. Estrategia internet (negocio digital, Marketing digital)
- 3.8.7. Competenze per l'imprenditorialità
- 3.8.8. Imprenditoria sociale
- 3.8.9. Imprenditorialità aziendale
- 3.8.10. Il concetto di contributo di valore

3.9. Leadership

- 3.9.1. Che cos'è la leadership
- 3.9.2. Cosa serve per essere un leader
- 3.9.3. Tipologie di leadership
- 3.9.4. Leadership personale
- 3.9.5. Mindfulness
- 3.9.6. Tribù
- 3.9.7. Follower
- 3.9.8. Feedback
- 3.9.9. Coaching
- 3.9.10. Intelligenza emotiva

3.10. Sviluppo della creatività

- 3.10.1. Concetti fondamentali
- 3.10.2. Fattori che favoriscono lo sviluppo della creatività
- 3.10.3. Fattori che non favoriscono la creatività
- 3.10.4. Pensiero laterale
- 3.10.5. Esplorazione e gestione delle idee
- 3.10.6. Sviluppo e monitoraggio delle idee
- 3.10.7. Pensiero divergente
- 3.10.8. Pensiero convergente

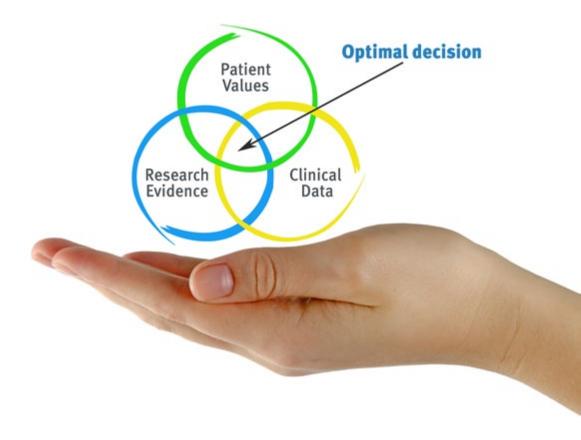


tech 28 | Metodologia

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH lo psicologo sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale dello psicologo.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo psicologo di integrarsi meglio nella pratica clinica.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- **4.** La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



tech 30 | Metodologia

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Lo specialista imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 31 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre più di 150.000 psicologi con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

tech 32 | Metodologia

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

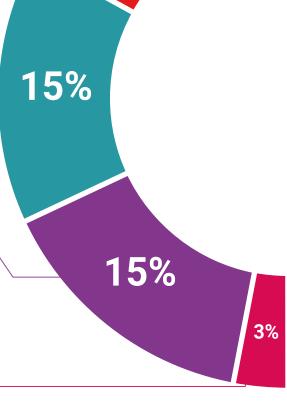
TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia della psicologia attuale. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

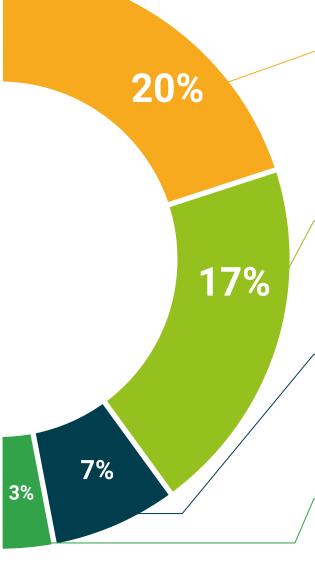
Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 36 | Titolo

Questo **Esperto Universitario in Orientamento Professionale e Vocazionale presso i Centri Educativi** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Esperto Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nell'Esperto Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: Esperto Universitario in Orientamento Professionale e Vocazionale presso i Centri Educativi

Ore Ufficiali: 450 o.



Dott./Dott.ssa _____ con documento d'identità no____ Per aver completato con esito positivo e accreditato il programma di

ESPERTO UNIVERSITARIO

in

Orientamento Professionale e Vocazionale pressoi Centri Educativi

Si tratta di un titolo rilasciato da questa Università ed equivalente a 450 ore, con data di inizio gg/mm/aaaa e con data di fine gg/mm/aaaa.

TECH è un Istituto Privato di Istruzione Superiore riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione a partire dal 28 giugno 2018.

In data 7 Giugno 2020

Tere Guevara Navarro

Rettrice

ice unico TECH: AFWORD23S techtitute.com/tib

^{*}Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech università tecnologica **Esperto Universitario** Orientamento Professionale e Vocazionale presso i Centri Educativi

» Modalità: online

» Durata: 6 mesi

» Titolo: TECH Università Tecnologica

» Dedizione: 16 ore/settimana

» Orario: a scelta

» Esami: online

